

Scampia ha la sua stazione d'arte

De Luca sui dati di Pendolaria: «Bocciati? Prima di me, per trentacinque anni non si è mai fatto nulla»

NAPOLI Il rapporto Pendolaria rischia di rovinare la festa a Scampia, dove governatore e presidente Eav hanno presentato la nuova stazione. «Bisogna spiegare — ha detto spazientito Vincenzo De Luca — perché siamo in queste condizioni: sono 35 anni che non si è fatta una mazza. È chiaro? Ci vogliono i tempi che ci vogliono e noi stiamo buttando il sangue».

È anche per questo che ora si tenta la cura della bellezza. Che vuole dire soprattutto investire sulla difesa e sul recupero di una vera appartenenza identitaria: come nella stazione Eav di Piscinola, inaugurata un anno fa, ma ora arricchita di arredi e resa finalmente più accogliente, con poster che rimandano alle immagini degli artisti che meglio si associano alla cultura partenopea, da Pino Daniele a Lina Sastri, e con pannelli di arte contemporanea. Insomma, benché l'amministratore unico di Eav, Umberto De Gregorio, si dica non sorpreso dalla boccia-

tura del dossier Pendolaria («Legambiente fa un quadro nero, non solo in Campania. Come potrebbe essere diversamente se i fondi ordinari dal 2010 sono stati tagliati del 30%? Colpisce — ha poi polemizzato — che vengano citati come fonte alcuni gruppi social che si divertono a strumentalizzare, magari spinti da qualche politico interessato») e ammetta che occorrono almeno tre anni per «vedere una Circumvesuviana completamente diversa» e confermi che «dopo dieci anni di difficoltà è già un miracolo non averla chiusa», la Regione punta a ribaltare l'attenzione sul trasporto pubblico locale, sottolineando, ovviamente, la distanza da altri enti (il Comune di Napoli) che invece preferiscono «fare ammuina».

La scommessa è partita dalla presentazione dei nuovi spazi realizzati nell'ambito del progetto «Lo Scambiapassi» organizzato da Plart per la riqualificazione urbanistica della zona.

Architettura, fotografia, musica e arte caratterizzano la stazione che collega l'area nord di Napoli con popolose città come Giugliano e Aversa. «È la stazione Eav più bella realizzata a Napoli, un capolavoro arricchito da opere d'arte contemporanea — ha affermato il presidente della Regione, mostrando una foto del degrado che colpiva l'area nel 2015 —. Qui era tutto bloccato da anni. Abbiamo fatto ripartire i lavori in quattordici stazioni Eav. Questa non è più periferia, ma una zona bellissima, è il simbolo di un nuova Napoli, una Napoli della civiltà e non dell'ammuina». Ha poi indicato l'arredo urbano appena sistemato nella piazza adiacente con i murales di Jorit che riproducono i volti dell'attivista afroamericana Angela Davis e di Pier Paolo Pasolini. «E se qualcuno si permette di fare uno scippo — ha avvertito De Luca rivolgendosi ai residenti — gli tagliamo la testa». Scampia, piazza Garibaldi e Porta Nolana

sono tre dei sei progetti di riqualificazione che la Regione vuole portare a termine per rendere l'accoglienza e la vivibilità in linea con gli standard europei. «Basta con Gomorra, basta con l'idea di Scampia come periferia — ha sostenuto il presidente della Municipalità Apostolo Paipais —. Noi siamo il centro della città metropolitana». Il presidente di Eav, De Gregorio, ha infine indicato il cronoprogramma delle prossime aperture: nel 2020 toccherà a Melito e Marano, nel 2021 a quella di Regina Margherita, nel 2013 alla Di Vittorio.

A. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Entrata
La stazione
dell'Eav
di Scampia

Solidarietà di imprese e professioni

● Torna anche quest'anno (il 7°) «Uniti nel cuore», il gran gala di solidarietà di Natale promosso dai giovani imprenditori dell'Unione industriali di Napoli con i gruppi Giovani delle altre associazioni di categoria e ordini professionali partenopei. Appuntamento alle 20.30 nella nuova Stazione Metropolitana Eav di Scampia.

● Partecipano all'iniziativa i gruppi Giovani partenopei di Unione industriali Napoli (presieduto da Vittorio Ciotola), Confapi Napoli (Massimo Di Santis), Acen (Umberto Vitello), Commercialisti Ugdcec (Maria Caputo), Ingegneri (Vittorio Piccolo), Avvocati Aiga (Francesco Gargiulo), Notai (Giovani Ludovico Capuano) e Farmacisti (Francesco Zaccariello).